

UNIVERSITA' PER TUTTI: LUSINGHIERO ESORDIO

L'Università della terza età non deve intendersi come una semplice erogazione di corsi popolari, ma come luogo di cultura, non trasmissione passiva di generiche conoscenze, ma luogo di partecipazione e di incontro tra realtà sociale e scienza, tra esperienza di base ed operatori culturali, tra l'anziano e il non anziano, per un ruolo attivo di reciproco coinvolgimento.

Così ha esordito la presidente nel presentare, sabato 19 novembre, nella gremita sala delle riunioni della Comunità Montana, l'Università di Pontremoli-Lunigiana aderente all'organizzazione delle Università della terza età.

Partecipare — ha detto ancora — vuol dire trovarci insieme per trascorrere alcune ore settimanali e sentire, così, il desiderio di arricchimento interiore che ci aiuterà a scongiurare il concetto di «autunno della vita», ad essere sempre vitali, entusiasti e pieni di speranze.

Partecipare significa vivere con semplicità il sapere: ci servirà per togliere dalla mente la «patina» del tempo che passa: un «progetto, quindi, di vita».

Facevano gli onori di casa l'assessore alla Cultura della Comunità Montana della Lunigiana, prof. Caterina Rapetti Sordi, e la presidente, ins. Maria Luisa Chiartelli Trivelloni. La prima ha aperto la riunione nella sua qualità di «padrona di casa pro tempore», compiacendosi con coloro che hanno dato vita a questa importante realizzazione e assicurando, oltre alla sede, tutto l'apporto materiale e morale della Comunità; la seconda — dopo la presentazione, della quale, sopra, abbiamo riportato alcuni brani — ha ricordato i prodromi della costituzione, ha ringraziato il sindaco della nostra città, la Comunità Montana ed il Distretto scolastico, le Associazioni culturali della Lunigiana per la pronta adesione e per il fattivo aiuto dato alla nascente istituzione, ed ha presentato gli ospiti, la direttrice dei corsi e il corpo dei docenti.

E' stata, poi, la volta del delegato nazionale Carlo Mancini (che ha degnamente sostituito la vicesegretario nazionale, Maria Re, anima dell'organizzazione, trattenuta oltre il previsto a Malta, ove ha tenuto a battesimo l'analoga istituzione), il quale si è ulteriormente soffermato sugli scopi, esclusivamente culturali e di aggregazione sociale, dell'Università, sul suo carattere internazionale (per la cro-

naca, la nostra è la novantesima sede autonoma e segue immediatamente quella di Malta), sulla sua apoliticità e sulla possibilità che tutti, dai 30 anni in su, hanno di frequentarne i corsi.

Dopo un breve intervento della vicepresidente, Gabriella Dosi-Delfini Gray De Cristoforis, la direttrice dei corsi, prof. Luisa Simoncelli Bianchi, ha esposto il programma commentato dai singoli docenti coordinatori: la stessa prof. Simoncelli, presidente della civica biblioteca, per la letteratura, il dott. Severino Filippi, medico-chirurgo, per la medicina e la psicologia, il prof. Luciano Bertocchi, presidente dell'Associazione Culturale Pontremolese, per la storia dell'arte e per quella del territorio, il m° prof. Nicola Orioli, maestro concertatore e direttore della Musica Cittadina, per la musica.

Infine, l'ing. Gianmario Mozzi, docente universitario, presidente della sezione autonoma di Viareggio — al quale va il grande merito di aver stimolato gli organizzatori e di averli guidati nei primi passi — sul piano pratico, ha esposto la sua esperienza ed ha rivolto un caldo appello ai numerosi presenti affinché sostengano l'iniziativa.

Oltre alle personalità citate, hanno presenziato: Antonia Piccini, vicepresidente di Rosignano, il dott. Antonino Previtera e la dott. Carolina Barbesino Cozza, presidente e vicepresidente di Massa ed il dott. Luigi Sebastiani, in rappresentanza del Distretto Scolastico della Lunigiana di Aulla. (M.T.)

L'anno accademico ha avuto inizio giovedì scorso 1° dicembre, presenti numerosi soci, con il corso di medicina (rimandiamo il lettore alla «terza pagina»).

Il secondo corso — quello di letteratura italiana tenuto dalla direttrice prof. Simoncelli-Bianchi sul tema: «I sentimenti dell'uomo nella poesia» — inizierà giovedì 15 dicembre p.v. e tratterà «L'amici- zia».